

I SOLDI DELLA SICILIA

DELUSI I SINDACATI AUTONOMI, CHE ANNUNCIANO UNA MANIFESTAZIONE OGGI A PALAZZO D'ORLÉANS

La Regione trova 45 milioni per i forestali

Intesa con Cgil, Cisl e Uil: finanziati i periodi lavorativi di 25 mila addetti alla manutenzione e antincendio

L'accordo prevede anche la ripresa delle trattative sul contratto di lavoro e sull'integrativo, vincolandole però all'operazione di riordino del settore.

Pierpaolo Maddalena
PALERMO

●●● Saranno finanziate le giornate di lavoro garantite per legge agli addetti alla manutenzione e agli addetti antincendio. Regione e sindacati confederali sono giunti ieri ad un accordo sul settore forestale, siglato dagli assessori al Territorio e Ambiente Marianna Lo Bello, all'Agricoltura Dario Cartabellotta e dal capo di gabinetto della Presidenza, Gianni Silvia, con i sindacati di categoria di Cgil, Cisl e Uil (Flai, Fai e Uila).

L'intesa prevede quindi il finanziamento delle giornate di lavoro garantite per legge ad addetti alla manutenzione e agli addetti antincendio delle varie fasce (78 giornate, 101 e 151). Secondo quanto riferito dai sinda-

cati, per assicurare la copertura finanziaria delle giornate di lavoro dei circa 25 mila forestali serviranno circa 45 milioni. Governo e sindacati hanno individuato le «risorse necessarie sia nel bilancio ordinario della Regione, sia in quelle extraregionali, sia in quelle della nuova programmazione dei fondi Ue per il periodo 2014-2020», così come si legge nell'accordo. Entro il primo ottobre, inoltre, l'Azienda e il comando del corpo forestale dovranno trasmettere agli uffici periferici del lavoro le richieste di avviamento e di prosieguo dei rapporti già esistenti, puntando ad attuare quanto previsto dall'accordo del 2009 sul perseguimento della «maggiore stabilità occupazionale».

Il nodo è appunto l'applicazione dell'accordo sulle giornate di lavoro allora siglato dai sindacati e dall'ex governo Lombardo. L'intesa prevedeva di elevare nell'arco di un triennio le giornate di lavoro dei tre contingenti, che si occupano di ma-



Due addetti antincendio al lavoro: saranno finanziate tutte le fasce di forestali stagionali

nutenzione, da 78 giornate a 101; da 105 a 151 e da 151 a 180; per l'antincendio da 101 a 151. Sarà inoltre avviato un gruppo di lavoro misto governo-sindacati per il riordino del settore,

unificando i contingenti sotto un unico assessorato, superando la «logica delle perizie» e «istituendo un capitolo unico per gli operai a tempo indeterminato».

La Regione, inoltre, per quanto riguarda le quote di arretrati contrattuali «ancora dovuti» ai lavoratori dell'antincendio si è presa «l'impegno di reperire le risorse necessarie nelle pieghe

del proprio bilancio». Soddisfatti i sindacati confederali. Salvatore Tripi (Flai), Fabrizio Colonna (Fai) e Gaetano Pensabene (Uila) sostengono si tratti di «un accordo importante» che «sblocca positivamente la vertenza» perché «si danno certezze ai lavoratori e si condivide un'idea sul futuro del settore, convenendo che il riordino è un obiettivo irrinunciabile, per la salvaguardia dei boschi e dell'ambiente, per la tutela e sicurezza del territorio, ridisegnando la mission del sistema forestale che può incrementare produttività, redditività e vedere crescere l'occupazione».

L'accordo prevede anche la ripresa delle trattative sul contratto di lavoro e sull'integrativo, vincolandole però all'operazione di riordino. Per nulla soddisfatti invece i sindacati autonomi, che attraverso il social network chiamano a raccolta i forestali in vista della manifestazione che dovrebbe svolgersi questa mattina a Palermo, davanti Palazzo d'Orleans. (PPM)